

Palazzo Branciforte

INCONTRO CON DEMETRIO PAPARONI

in occasione della presentazione del suo volume

“IL BELLO, IL BUONO E IL CATTIVO”

edito da Ponte alle Grazie, Milano

Introduce Giusi Diana, Il Giornale dell'Arte - Torino

Mercoledì 9 aprile 2014 ore 18,00

Sala dei 99



Questo libro racconta come la politica ha condizionato il lavoro e la vita degli artisti dall'inizio del Novecento a oggi. In queste pagine l'autore fa interagire arte, storia, politica, sociologia e fatti di cronaca recenti. Non si è proposto di rispolverare vecchie "teorie del complotto" o portarne alla luce di nuove, ma di mettere insieme documenti e fatti in buona parte già noti per capire come e quanto ciò che è accaduto in ambito politico e artistico nel Novecento si manifesta nel lavoro degli artisti di oggi e influenza il nostro presente.

Demetrio Paparoni, fra i più attenti osservatori dell'arte contemporanea, ricostruisce i profondi e spesso gravi condizionamenti che la politica ha esercitato sulle arti visive dell'ultimo secolo.

Leni Riefenstahl è stata realmente una grande artista? In che modo l'arte di Picasso è stata funzionale ai disegni del Partito comunista? Perché la CIA era interessata all'affermarsi dell'espressionismo astratto sulla scena mondiale e di New York come nuova capitale dell'arte?

Cosa differenzia la politica culturale di Peggy Guggenheim da quella di François Pinault? Come funziona la censura sull'arte oggi in Cina?

Questi sono solo alcuni degli interrogativi ai quali l'autore fornisce convincenti risposte. Muovendosi con leggerezza in oltre un secolo della nostra storia recente e raccogliendo testimonianze spesso inedite dei protagonisti dell'arte contemporanea, *Il bello, il buono e il cattivo* giunge all'Italia dei nostri giorni e riserva al lettore ben più di una sorpresa.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

Il libro è in vendita presso il bookshop del Palazzo

Per informazioni

tel. 091 8887767/ info@palazzobranciforte.it